

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda in sanatoria di rinnovo con varianti alla concessione di derivazione d'acqua dal Rio Rouen in Comune di Roure ad uso energetico, già assentita a Jourdan E. e Gay I.

Posizione n. **120/2**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

con la d.d. di questo Servizio n. 382-2011991 del 20.9.2001 – a seguito della avvenuta realizzazione dell’impianto con autorizzazione provvisoria regionale n. 4359 del 6.10.1987 - è stata assentita a Jourdan Evasio e Gay Irene la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Rouen in Comune di Roure in misura di complessivi litri/s massimi e medi 30 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 80.82 la potenza nominale media di kW 23.77 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune. Detta concessione ha scadenza il 6.10.2017 e per la stessa è stata presentata domanda di rinnovo con variante in sanatoria, nei termini;

dalla domanda di rinnovo con variante in sanatoria, presentata dal concessionario il 29.9.2016, è emerso che dalla data di entrata in esercizio dell’impianto, avvenuta il 15.3.1988, sono state apportate alcune varianti che hanno ri-determinato le caratteristiche della concessione nei seguenti termini: portata media l/s 72.95, salto mt 166.30, potenza nominale media kW 119;

nella stessa domanda di cui sopra è stata richiesta la realizzazione di nuove varianti, consistenti nello spostamento a valle della centrale di produzione e nella revisione dell’idrologia, che determinano la variazione dei parametri di concessione nel seguente modo: portata massima l/s 188, portata media l/s 43, salto mt 178.40, potenza nominale media kW 75.21; Deflusso Minimo Vitale l/s 50 oltre alla modulazione del 20% tipo “A”;

con la d.d. di questo Servizio n. 852-31125 del 8.11.2016 è stata rilasciata a Jourdan Evasio e Gay Irene l’autorizzazione provvisoria alla continuazione di varianti alla derivazione d'acqua dal Rio Rouen in Comune di Roure in misura di l/s massimi 188 e medi 43 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 166.30 la potenza nominale media di kW 70 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

con la d.d. del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali n. 44-18045 del 19.7.2017 il progetto di “rinnovo e potenziamento di concessione di derivazione d’acqua dal Rio Rouen” chiesto da Jourdan Evasio e Gay Irene è stato escluso, a seguito della verifica di impatto ambientale, dalla fase di valutazione di impatto ambientale, subordinatamente alle prescrizioni che saranno valutate nel corso del procedimento amministrativo di rinnovo con varianti alla concessione di derivazione idrica;

Considerato che

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l’intervento in questione nell’area idrografica “*AI04 Chisone*” ed il corso d’acqua è inserito tra i “*corsi d’acqua naturali significativi*”;

il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 – non classifica il corpo idrico (Rio Rouen) interessato dall’intervento in questione (corpo idrico c.d. “*non tipizzato*”) e pertanto allo stesso, ai sensi dell’All. 1 art. 4 della c.d. “*direttiva derivazioni*” (L’applicazione della metodologia ERA alla valutazione delle derivazioni idriche da acque superficiali) viene attribuito uno stato di qualità ambientale di “elevato”; il concessionario ha

effettuato il monitoraggio del corpo idrico nel tratto a monte, sotteso ed a valle della derivazione, che ha condotto ad uno stato ecologico di “buono”;

Ai sensi della Direttiva Derivazioni adottata dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 8 del 17.12.2015 la scala di intensità degli impatti classifica l'intervento come “moderato” e la scala spaziale degli impatti come “*locale-di sottobacino*”;

L'applicazione della metodologia ERA prevista dalla “direttiva derivazioni” del Piano di gestione del Distretto idrografico Padano per la valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento conduce alla definizione del seguente rischio ambientale: Repulsione;

il procedimento amministrativo verrà condotto secondo le norme di cui agli artt. 15 bis e 27 c. 2 del r.r. 10/R/2003;

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 “*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*”;

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*” e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “*Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021*” e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di ROURE**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il giorno LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2017 alle ore 09.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di ROURE**.

- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;
 - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 15bis e dall'art. 27 del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: e-mail: studiopiton@libero.it Tel. 0121.842688

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
(*) Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
(*) Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità 2 (HE8)(**)	c.a.: ing. Tizzani c.a.: ing. Lanzarotti
Città metropolitana di Torino	Servizio Risorse Idriche – Ufficio Scarichi Idrici	c.a.: ing. Luigi.Capilongo
Comune di ROURE		roure@cert.ruparpiemonte.it
e-distribuzione SpA		e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
GOUCHON Renato		Borgata Gleisolles 21 10060 – ROURE (TO)
Jourdan Evasio e Gay Irene	C/o Studio Piton	pierougocarlo.piton@geopec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini